
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

[Signature]

IL SEGRETARIO

Sig. *Marciano Gugliotta*

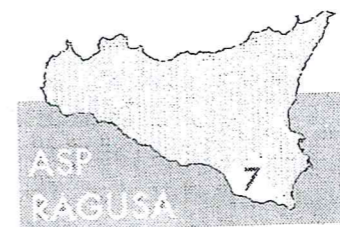
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

Assente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

[Signature]

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1559 del 29 LUG. 2015

DIREZIONE AA.GG., SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: si
Atto sottoposto a controllo: NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal - 2 AGO. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. *Marciano Gugliotta*

OGGETTO: RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA N. 1253 DEL 20.7.2015 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA RESA NELLA CONTROVERSIA S.P.A. INTESA MEDIOFACTORING ED ALTRI CONTRO AUSL 7 ED ALTRI- NOMINA LEGALE. AVV. GIAMBATTISTA SCHININA'

A.S.P. DI RAGUSA
U.O.C. AA.GG.
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
Il Direttore
[Signature]
Avv. Giovanni Tolomeo

A.S.P. DI RAGUSA
U.O.C. AA.GG.
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
Il Direttore
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 29 LUG. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario *Assente*

e con l'assistenza Sig. Marciano Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Affari Generali, sviluppo organizzativo e risorse umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che in data 21.06.04, l'Intesa Mediofactoring S.p.A., in persona del suo legale rappresentante, notificava all'Azienda ricorso e pedissequo Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Milano a mezzo del quale si ingiungeva il pagamento di complessive euro 399.122,58, asseritamente dovute per il mancato pagamento della fattura n. 92 del 06 agosto 2003 relativa ai lavori di completamento del II° padiglione dell'Ospedale Maggiore di Modica, fattura in realtà pagata alla Casal, impresa cedente del credito vantato dalla Intesa Mediofactoring quale società cessionaria;

VISTA la deliberazione n. 2466 del 2.7.04 a mezzo della quale l'Azienda USL 7 disponeva di proporre opposizione innanzi al Tribunale di Milano avverso detto decreto ingiuntivo, conferendo all'uopo incarico professionale all'Avv. Giambattista Schininà;

VISTA la sentenza n. 5471 del Tribunale di Milano, Sezione VII Civile, depositata il 12.5.05 che in accoglimento della opposizione proposta dall'Azienda, dichiarava la propria incompetenza territoriale e la conseguente nullità del decreto ingiuntivo opposto, con condanna alle spese della ricorrente;

VISTO l'atto di riassunzione del predetto giudizio innanzi al Tribunale di Ragusa notificato dalla S.p.a. Intesa Mediofactoring il 30.6.05 al procuratore dell'Azienda avv. Giambattista Schininà;

VISTA la costituzione in giudizio dell'Azienda USL 7, che, a mezzo dell'Avv. Giambattista Schininà, ha ribadito le difese già avanzate innanzi il Tribunale di Milano, chiedendo il rigetto della domanda e la chiamata in causa della Banca Intesa S.p.a., della Modica S.c.a.r.l., del Fallimento CASAL S.p.a. e della SIEME S.r.l.;

VISTA la sentenza n. 898/2008 del Tribunale di Ragusa, Sezione civile monocratica, deposita il 29.11.2008 a mezzo della quale il Tribunale, in accoglimento della domanda spiegata dalla S.p.a. Intesa-Mediofactoring condannava l'Azienda USL 7 al pagamento di Euro 399.122,58 in favore della ricorrente, con gli interessi dal 5.2.2004, oltre alle spese giudiziali, rigettando ogni eccezione e/o richiesta dell'Azienda;

VISTA la deliberazione n. 263 del 30.1.2009 a mezzo della quale l'Azienda USL 7 disponeva di proporre appello avverso detta decisione conferendo incarico allo stesso avvocato Schininà, per continuità di difesa;

VISTA la sentenza n. 12153 del 20.7.2015 della Corte di Appello di Catania che così decideva: "la Corte, definitivamente pronunciando nella causa iscritta al n. 721/2009 RG nella contumacia delle parti indicate in parte motiva così statuisce: rigetta l'appello; compensa tra la AUSL 7 (oggi ASP) e il Fallimento Casal S.p.a. le spese di lite; condanna l'appellante al pagamento delle spese di lite in favore della Mediofactoring s.p.a. e di Intesa S. Paolo s.p.a."

CONSIDERATO che le motivazioni a sostegno della decisione non appaiono in alcun modo condivisibili ed espongono l'Azienda ad un rilevantissimo esborso economico;

VISTA la notifica della predetta sentenza a mezzo PEC al procuratore costituito dell'Azienda, avvenuta a cura della S.p.a. Intesa S. Paolo in data 13.7.2015;

RITENUTO, pertanto che, occorre difendere le ragioni dell'Azienda avverso la predetta decisione e, pertanto, appare necessario procedere alla proposizione di tempestivo ricorso per Cassazione, con richiesta della sospensione della esecutività della stessa, procedendo all'uopo alla nomina di un legale di fiducia nell'interesse dell'Azienda che ben può essere individuato nella persona dell'Avvocato Giambattista Schininà, per continuità di difesa poichè già incaricato nell'azione legale sia in primo grado che in appello contro la predetta Intesa Mediofactoring ed Altri;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

g. Schininà

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- **DIFENDERE** le ragioni dell'Azienda proponendo ricorso per Cassazione avverso la sentenza di appello n. 1253/2015 della Corte di Appello di Catania depositata il 20.07.2015 contro Intesa Mediofactoring S.p.A. ed Altri, come meglio descritto in premessa,
- **NOMINARE** per la tutela delle ragioni dell'Azienda, conferendogli apposita procura ad litem, l'avv. Giambattista Schininà del Foro di Ragusa, per continuità di difesa, il quale si adegnerà nello svolgimento dell'incarico alle direttive dell'azienda in materia di incarichi professionali, sottoscrivendo all'uopo l'allegato disciplinare di incarico professionale;
- **CORRISPONDERE** al suddetto avvocato un acconto - fondo spese, da detrarre dalla parcella finale, alla ricezione della relativa fattura e su richiesta dello stesso autorizzando la spesa presunta di Euro 1.500,00 al conto di costo n. _____ denominato spese legali e notarili;
- **DISPORRE** la immediata esecutività della presente deliberazione.

Data _____		Esercizio _____	
Importo _____	Autorizzato _____	Ordine _____	Conto _____
Visto: Il Direttore del Settore Economico - Finanziario		Il Contabile	
<i>[Firma]</i>		<i>[Firma]</i>	